



SEP - SERVIZI E PROGETTI S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2006

INTESA  SANPAOLO

▪

Indice

Organi Sociali	pag. 3
Informazioni generali	pag. 4
Relazione sulla gestione	pag. 5
Prospetti di bilancio	pag. 23
▪ Stato patrimoniale	pag. 24
▪ Conto economico	pag. 26
▪ Rendiconto finanziario	pag. 27
▪ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	pag. 28
Criteri di redazione, di valutazione e note esplicative	pag. 29
▪ Criteri di redazione	pag. 30
▪ Criteri di valutazione	pag. 30
▪ Informazioni sullo stato patrimoniale	pag. 35
▪ Informazioni sul conto economico	pag. 42
▪ Informazioni sul rendiconto finanziario	pag. 46
▪ Informativa sull'attività di direzione e coordinamento	pag. 46
▪ Altre informazioni	pag. 53
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 54

SEP – Servizi e Progetti S.p.A

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 1.560.000 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 06936640017

Sede in Torino - Corso Unione Sovietica n. 121
e-mail: direzione.sep@sep.net
Direzione e coordinamento: Intesa Sanpaolo SpA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Gino Navacchia (Dimissionario 25/01/2006)
Franco Gamba (Dal 09/03/2006)

Amministratore Delegato
Artura Coppo

Amministratori
Roberto Gorlier
Stefano Pieroni
Giorgio Ferrero

DIREZIONE

Direttore Generale
Massimo Bruson (Dal 1° Settembre 2006)

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Ruggero Ragazzoni

Sindaci Effettivi
Patrizia Marchetti
Alessandro Cotto

Sindaci Supplenti
Piera Braja (Dimissionaria dal 22/6/2006)
Massimo Bosco

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 14 aprile 2004 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2006.
Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 14 aprile 2004 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2006.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il **Presidente**, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2004, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione assembleare di nomina.
L'**Amministratore Delegato**, nominato con deliberazione consiliare del 3 maggio 2004, esercita i poteri gestionali conferitegli nella deliberazione di nomina.

INFORMAZIONI GENERALI

La SEP – Servizi e Progetti S.p.A. è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La SEP – Servizi e Progetti - S.p.A. opera in Italia nel settore dei Servizi Telematici.

La sede della Società è in corso Unione Sovietica n. 121 Torino - Italia.

La Società fa parte del **Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo** ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'azionista unico **Intesa Sanpaolo S.p.A.**

L'operazione di fusione per incorporazione di San Paolo Imi S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. è stata approvata in data 1° dicembre 2006, con efficacia dal 1° gennaio 2007, dalle rispettive assemblee e la società risultante dalla fusione ha adottato la denominazione Intesa Sanpaolo S.p.A.

La SEP pertanto è entrata a fare parte, a decorrere dal 1° gennaio 2007, **del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.**

Tale bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2007.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Azionista unico,

sottoponiamo all'esame il bilancio della Vostra Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Il risultato dell'esercizio di pertinenza, determinato secondo le risultanze del Conto Economico, evidenzia un utile netto di Euro 878.589 in incremento del 13% rispetto al valore di Euro 776.961 del 31 dicembre 2005.

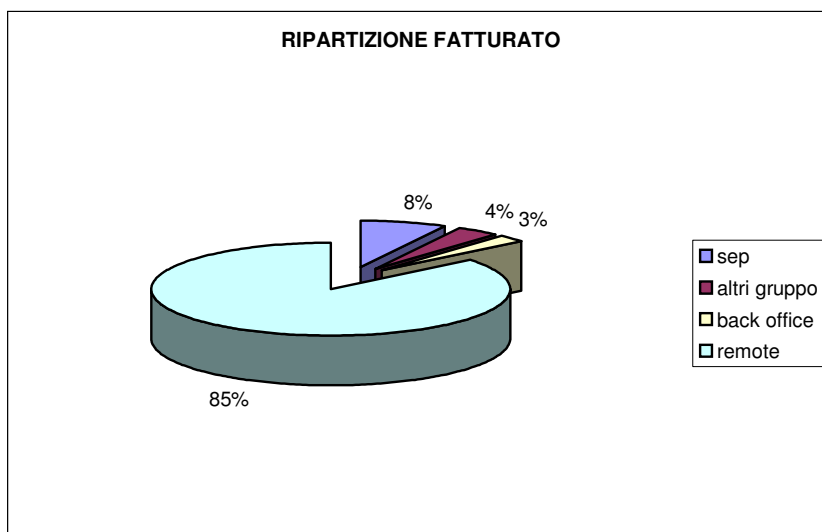
FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2006

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Ripartizione fatturato

I ricavi complessivi della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 hanno raggiunto **14,1 milioni di Euro**, in leggero incremento rispetto ai 13,9 milioni di Euro circa dell'esercizio precedente ed in linea con le previsioni di budget.

La componente di gran lunga più importante è rappresentata dai ricavi derivati dal servizio di Remote Banking che si attestano a circa 12 milioni di Euro, pari al 85% del totale, a cui seguono i ricavi relativi a servizi vari prestati da SEP per circa 1,1 milioni di Euro (8% del totale) e altre voci per importi meno significativi.

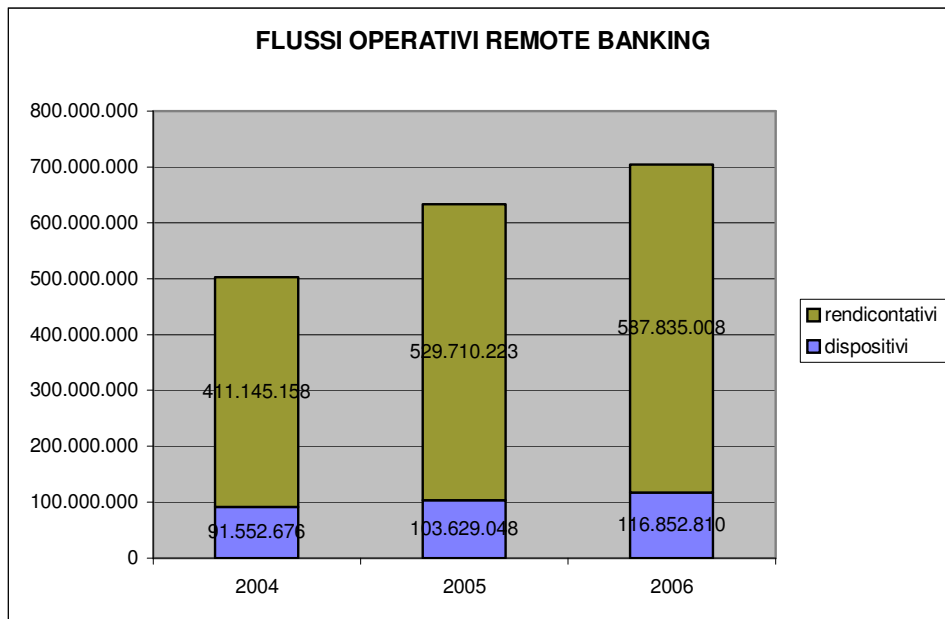


Remote Banking

All'interno del comparto Remote Banking il fatturato del servizio Links imprese ammonta a circa 9,6 milioni di Euro, il fatturato dei servizi connessi al Remote (monitoraggio, tesoreria enti e gestione

clienti passivi) si attesta ad oltre 1,8 milioni e i ricavi della gestione “tradizionale” del Remote scendono a circa 400.000 Euro, a seguito del proseguimento della migrazione dei clienti alla soluzione Links.

Anche nel 2006 i dati volumetrici hanno fatto registrare interessanti incrementi. In particolare i flussi delle operazioni dispositive al 31 dicembre 2006 raggiungono quasi 117 milioni, contro i 104 milioni di unità nel 2005, (+12,75%), mentre i flussi relativi alla rendicontazione delle operazioni si attestano sui 588 milioni (530 milioni del 2005, +11%).



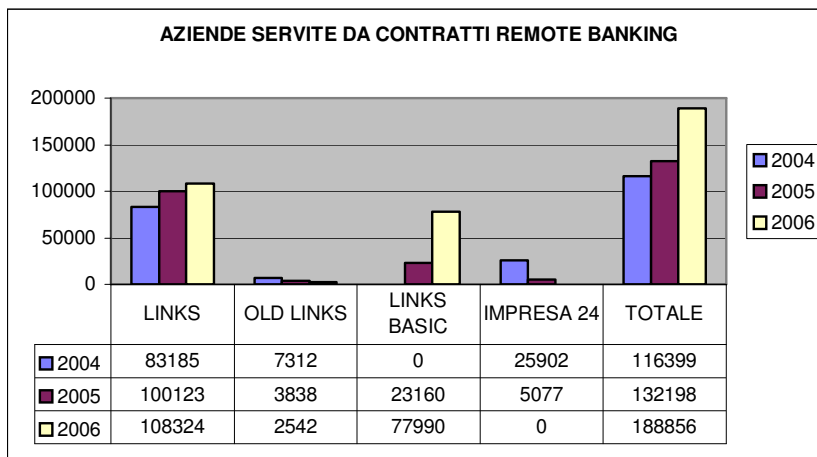
Il numero delle fatture emesse a nome e per conto del Gruppo per i servizi resi alla clientela ha avuto un significativo aumento (+15 %) raggiungendo circa le 110.000 unità ed un importo di circa 12 milioni di Euro.

a) Servizio Remote Banking (soluzione offerta dal Gruppo per Imprese / Small Business)

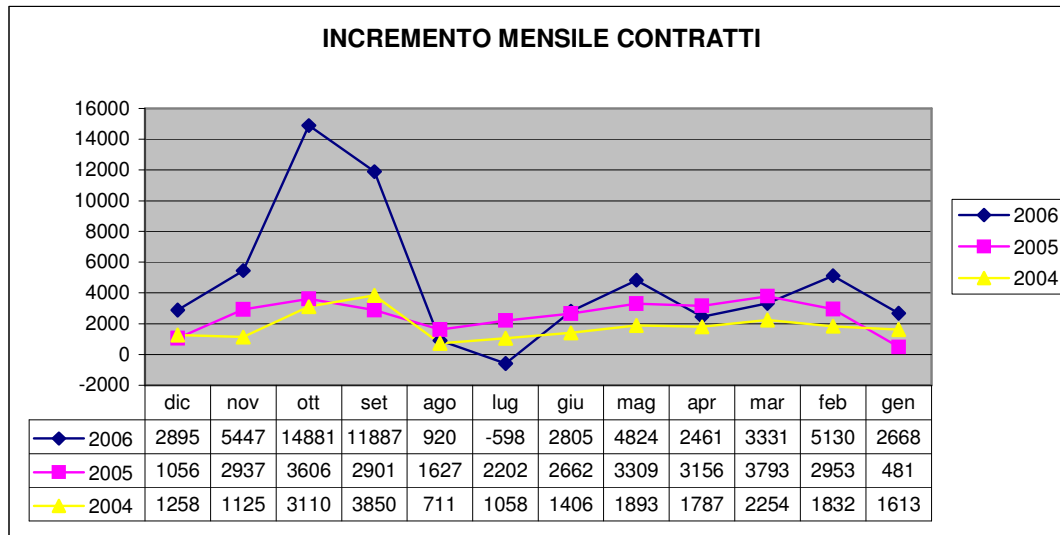
Il servizio viene reso con tre diverse soluzioni:

- * LINKS per aziende relative al segmento Imprese e Small business medio-alto
- * LINKS BASIC, versione semplificata nei contenuti e offerta ad una tariffa ridotta, indirizzata esclusivamente al segmento small business
- * LINKS soluzione tradizionale per segmento Imprese e Small Business, in fase di migrazione alle due soluzioni succitate

Al 31 dicembre 2006 il numero complessivo delle “aziende servite”, raggiunge quasi le 190.000 unità con un incremento del 42,85% rispetto a dicembre 2005.



Nel corso del 2006 la versione “**Basic**” della stazione Links ha registrato un successo commerciale di assoluto rilievo. Il numero dei contratti sottoscritti è difatti salito a quasi **78.000** dai 23.000 circa di dicembre 2005, con un incremento quindi del 239% superando di gran lunga le previsioni di budget che ipotizzavano una crescita del 100%. La punta maggiore di nuove adesioni si è verificata nel periodo agosto/novembre ed è riconducibile alle disposizioni normative che hanno imposto ai contribuenti di abbandonare la versione cartacea del modello F 24 per passare ad una modalità di pagamento telematica.



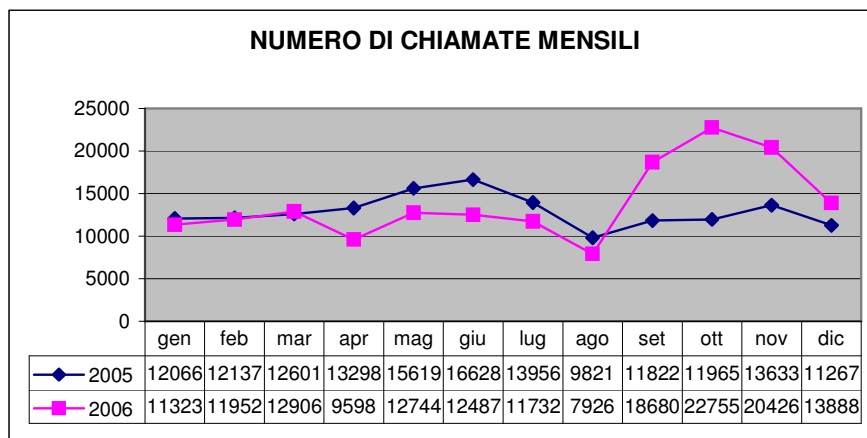
Questo superamento eccezionale delle stime di budget, sia per quanto attiene al numero di clienti sia sotto l’aspetto dei ricavi, ha permesso di attivare la norma stabilita nel contratto regolante i rapporti con la Capogruppo che esplicitamente prevede la concessione di uno sconto quantità al superamento degli obiettivi di budget . Sulla scorta di tale formulazione è stata determinata una riduzione tariffaria una tantum a favore della Capogruppo per un ammontare di Euro 600.000.

Nell'ultima parte dell'anno si evidenzia, in linea con la citata crescita della clientela, un consistente incremento nell'utilizzo della stazione sottolineato, in particolare modo, dall'andamento delle transazioni dispositive (+12% a livello annuale).

A dicembre 2006 il numero dei clienti della soluzione "Links tradizionale" risulta di poco superiore a 1.000 contro i circa 1.700 di un anno prima. L'obiettivo a budget per il 2007 è la migrazione totale alla stazione "Links" o "Links Basic".

I ricavi relativi all'operatività della clientela del Remote Banking tradizionale si sono attestati su 540.000 Euro circa, in diminuzione rispetto ai 822.000 Euro del 2005 a causa della citata progressiva riduzione della consistenza dei clienti.

Il numero totale delle chiamate della clientela al numero verde per l'assistenza telefonica ammonta a oltre 174.000 contro le 162.000 del 2005, con un incremento quindi del 7%. Anche in questo caso la stazione "Basic" è quella che presenta l'incremento maggiore delle chiamate, che raggiungono quota 42.000 contro le 15.000 dell'anno precedente, con un picco nel periodo settembre/novembre. Da segnalare invece la riduzione di quasi il 6% delle chiamate relative alla stazione "Links Imprese" pur in presenza di un leggero aumento del numero dei contratti. Questo andamento testimonia il fatto che l'assistenza viene richiesta in modo particolare nel momento dell'attivazione del servizio per poi decrescere con l'aumentare dell'abilità del cliente nell'uso del prodotto.



b) Servizio Clienti passivi

Nel 2006 il numero dei clienti passivi ha subito una modesta variazione salendo a 38.500 dai 37.860 del dicembre 2005 a cui ha fatto riscontro una crescita dei prodotti dispositivi del 14%. Nel corso dell'anno ha preso avvio la fatturazione del servizio a carico della clientela. Tale adempimento, curato da SEP per i clienti di tutte le banche del Gruppo, ha prodotto un significativo incremento dell'attività di fatturazione.

c) Servizio Tesoreria Enti

Il servizio, svolto a favore di tutte le Banche del Gruppo, ha contabilizzato ricavi per oltre 400.000 Euro. Il numero dei contratti al 31 dicembre ammonta a 2.063 unità, in crescita del 72% rispetto ai circa 1.200 di fine 2005. Fatto rilevante è stato il rilascio della nuova versione “Links Enti”, una specializzazione ulteriore della soluzione Links, che ha prodotto in soli sei mesi di presenza sul mercato l’attivazione di 558 contratti. Le altre due stazioni di tesoreria (“Enti 24” e “Links tradizionale”) in uso attualmente alla clientela sono destinate a chiudere nel 2007 con migrazione dei clienti a “Links Enti”. L’attivazione dei contratti ha evidenziato, anche in questo caso, un picco nel periodo autunnale che ha comportato un sensibile incremento del numero delle chiamate all’Help Desk.

d) Scalare Intercompany

L’attività consiste nel produrre l’estratto conto scalare per quelle aziende che, gestite in un rapporto di Holding cash, hanno i conti azzerati. Trattasi di un adempimento assai oneroso, anche per i vincoli dei tempi molto ristretti, che ha visto nel corso dell’anno un aumento del 112 % delle holding servite e del 72% delle aziende passate da 127 a 219.

e) Clienti non telematici

La clientela che utilizza i canali non telematici per la trasmissione delle disposizioni è in continua diminuzione negli ultimi anni grazie al passaggio alle nuove soluzioni tecnologiche. Nel 2006 il numero dei dispositivi è infatti sceso del 14% e il numero di clienti del 21%. Questo decremento di attività ha indotto una diminuzione, rispetto all’esercizio precedente, di circa 50.000 Euro dei costi addebitati alla Capogruppo per la gestione del servizio.

Altri Servizi Gruppo

a) Informatizzazione Enti di Tesoreria

La gestione da parte di SEP del rapporto con le Società fornitrici dei sistemi informativi per i servizi di Tesoreria/Cassa degli Enti Pubblici clienti del Gruppo ha consentito ricavi per circa 480.000 Euro ed il software è stato installato presso circa 380 Enti Pubblici.

Il progetto di informatizzazione ha permesso la crescita dell’utilizzo da parte degli Enti delle stazioni telematiche, apportando una riduzione del trattamento cartaceo dei documenti presso le Filiali del Gruppo con conseguenti benefici sul lato dei costi.

b) Servizi diversi

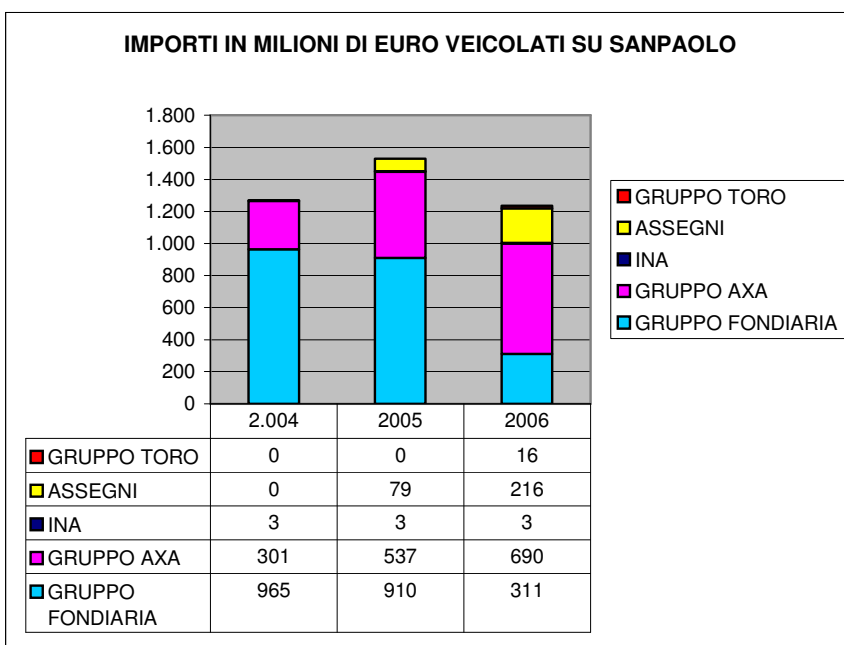
I servizi accessori connessi al Remote Banking hanno consentito di contabilizzare ricavi per oltre 450.000 Euro, di cui la parte più importante è costituita dalle attività di Back Office che hanno prodotto un fatturato di circa 390.000 Euro.

Servizi SEP

L'attività di sviluppo software, prevalentemente svolta a favore della Capogruppo, ha determinato ricavi per quasi 500.000 Euro.

Il servizio di “pagamenti personalizzati”, svolto in collaborazione con la Capogruppo, per Liquidazione Sinistri, Ramo Vita, Danni grandine per compagnie di assicurazione e Cessione del quinto dello stipendio, ha fatto registrare ricavi per circa 528 mila Euro.

Il servizio ha permesso la veicolazione sulle banche del Gruppo di operazioni per un importo pari a 1.236 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al 2005 a causa dell'interruzione del rapporto con il gruppo Fondiaria che nel corso del 2005 aveva prodotto transazioni per circa 910 milioni di Euro. Peraltro dal mese di novembre si segnala l'attivazione del servizio per il Gruppo Toro Assicurazioni.



GESTIONE ECONOMICA

Le principali componenti economiche del 2006 (raffrontate con quelle del 2005) possono essere così sintetizzate:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Ricavi complessivi	14.257.146	13.947.780	309.366
Costi operativi	(11.135.870)	(10.615.283)	(520.587)
Margine operativo lordo	3.121.276	3.332.497	(211.221)
Ammortamenti e accantonamenti netti	(1.592.875)	(1.909.872)	316.997
Risultato operativo	1.528.401	1.422.625	105.776
Proventi finanziari	125.107	59.279	65.828
Oneri finanziari	(6.242)	(9.877)	3.635
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Saldo della gestione finanziaria	118.865	49.402	69.463
Proventi (oneri) non ricorrenti	-	-	-
Risultato ante imposte	1.647.266	1.472.027	175.239
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(768.677)	(695.066)	(73.611)
Utile d'esercizio	878.589	776.961	101.628

I costi operativi ammontano a Euro 11,136 milioni circa in leggera crescita rispetto sia alle stime di budget sia al consuntivo del 2005.

* L'onere per il personale è pari a 3,069 milioni di Euro ed è formato, secondo le regole IAS/IFRS, dai costi del:

- **Personale dipendente** pari a quasi Euro 2,5 milioni, con uno scostamento di 3,83% rispetto all'esercizio precedente e con un contenimento di quasi il 10% sulle previsioni di budget;
- **Personale comandato dalla Capogruppo** pari a 550 mila Euro con un incremento (+13,58%) nel confronto del 2005 dovuto al comando di una nuova risorsa a decorrere dal mese di settembre;
- **Contratti somministrazione lavoro** pari a circa 153 mila Euro. Trattasi della spesa per le risorse adibite prevalentemente al servizio di centralino e reception;
- **Personale comandato presso altre società** pari a 111 mila Euro. Si riferisce al recupero delle spese del personale SEP distaccato presso la Capogruppo.

* **Il costo delle consulenze informatiche esterne, pari a circa € 1,072 milioni**, presenta un leggero scostamento positivo in rapporto all'anno precedente (+6%) ed al budget (+3%). Le **consulenze Help Desk e varie**, pari a circa Euro 1,5 milioni registrano una riduzione rispetto sia all'esercizio 2005 (-7%) sia al budget (-26%), da imputare al contenimento degli oneri legati all'assistenza della clientela pur in presenza di un significativo aumento dell'operatività della stessa.

* I costi vari per **servizi industriali** si attestano a **3,3 milioni di Euro** e presentano una forte dinamica dovuta in larga parte all'inserimento in questa voce di alcuni oneri, sostenuti per lo

svolgimento di servizi, che vengono interamente ribaltati al committente, in precedenza ricompresi tra le spese amministrative. Tra le componenti principali si segnalano le spese per manutenzione Hardware e Software (Euro 548 mila), gli affitti passivi (Euro 200 mila), le connessioni internet (Euro 428 mila), le spese postali relative ai servizi resi a terzi (Euro 729.mila) ed i canoni per locazioni macchine (Euro 142 mila).

- * Le spese amministrative pari ad Euro 440 mila circa evidenziano una riduzione rispetto all'ammontare di Euro 874 mila del 2005, da collegare alla diversa modalità di contabilizzazione sopra indicata.
- * Gli oneri vari di gestione, pari a Euro 1,284 milioni, sono rappresentati dalla quota di Iva indeducibile.

L'ammontare degli **ammortamenti** dei beni materiali è pari a Euro 594 mila, mentre gli ammortamenti riferiti ai beni immateriali assommano a quasi 1 milione di Euro per un totale quindi di circa **Euro 1,6 milioni**, in riduzione rispetto al valore di 1,8 milioni dell'anno precedente. Si segnala al riguardo la variazione dell'aliquota di ammortamento del software salita al 50%, come meglio illustrato nella nota integrativa e nelle note esplicative.

* * *

Il risultato operativo ammonta quindi a Euro 1,528 milioni, mentre il risultato ante imposte raggiunge Euro 1,647 milioni, con una variazione positiva del 104% sul budget e di quasi il 12% sull'anno precedente.

L'utile netto si attesta, dopo la contabilizzazione di imposte per Euro 768.677, **ad Euro 878.589**, con una variazione positiva del 118% sul budget e del 13% sul precedente esercizio.

INVESTIMENTI

Hardware

Gli investimenti in macchine elettroniche ammontano a 500 mila Euro e risultano quasi raddoppiati rispetto all'esercizio precedente.

Tra gli acquisti più significativi si evidenziano il nuovo AS 400 (costo circa 110 mila Euro), le unità storage (costo circa 200 mila Euro) ed i Server per il sistema di Posta utilizzato da SEP.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre sostituiti tutti i monitor con tecnologia tradizionale con quelli a cristalli liquidi, sono stati acquistati alcuni portatili per il personale in reperibilità, rinnovati altri Pc desktop ed, infine, incrementate le apparecchiature per la sicurezza.

Software

Gli investimenti per l'acquisizione o sviluppo di software, che nel 2005 si erano attestati su circa 720 mila Euro, hanno evidenziato un incremento di 200 mila Euro.

Tra le componenti di rilievo si citano: il software per la gestione dello storage in modalità replica sincrona necessario per l'attuazione del piano di disaster recovery, le licenze Oracle per l'allineamento alla nuova potenza hardware impegnata, il ciclo passivo ACG in sostituzione dell'applicazione Oracle, le procedure per firma digitale, il nuovo sistema di posta elettronica, oltre a prodotti per la sicurezza.

LOGISTICA E IMPIANTI

La spesa di oltre 20 mila Euro per l'acquisto di un nuovo gruppo di continuità rappresenta l'investimento più importante del 2006.

RISORSE UMANE

Nel 2006 tre dipendenti (un Dirigente e due impiegati) hanno rassegnato le dimissioni e si è provveduto all'assunzione di un uguale numero di risorse (due addette all'area tecnica e una al Help Desk) che hanno confermato a 54 l'organico complessivo.

Da settembre è stata ricoperta la carica vacante di Direttore generale con la nomina di una risorsa proveniente dalla Capogruppo.

A fine dicembre non si segnala personale distaccato presso le società del Gruppo, mentre hanno contribuito all'attività di SEP sette dipendenti della Capogruppo comandati presso la Società.

Si evidenzia infine che al 31 dicembre 2006 la Società assolve integralmente alle disposizioni della legge 12 marzo 1999 n. 68 disciplinante le assunzioni obbligatorie di persone disabili iscritte nelle apposite liste in numero proporzionale all'organico della società.

SICUREZZA

Disaster recovery

Il 3 dicembre 2006 è stato effettuato con esito positivo il collaudo delle procedure di Disaster recovery, attivate in linea con le disposizioni della Capogruppo. Il Consiglio di Amministrazione di SEP in data 15 dicembre ha inoltre approvato il Business Continuity Plan nell'ambito del quale sono stati definiti:

- Perimetro, ruoli e responsabilità. Individuazione delle risorse umane, logistiche e tecnologiche, assegnazione dei compiti e delle responsabilità degli attori che intervengono nel modello di gestione della crisi
- Modello di gestione della crisi, suddiviso su tre livelli: strategico, tattico, operativo
- Catalogo delle soluzioni con descrizione dei diversi scenari di impatto/indisponibilità delle risorse
- Disaster Recovery Plan. Illustrazione dei processi necessari per ripristinare le funzionalità del sistema informatico di SEP qualora eventi di natura disastrosa ne abbiano compromesso le disponibilità

- Siti critici. Sede di SEP, sedi di Moncalieri e Settimo della Capogruppo
- Piano di continuità operativa. Descrizione dei processi/attività critici.

Il contratto di servizio stipulato con la Capogruppo prevede che SEP, a fronte dei servizi ricevuti, corrisponda un canone annuo di Euro 340.905,70. Per il 2006 l'onere è stato ridotto a 82 mila Euro in relazione al fatto che la prestazione è stata attivata negli ultimi mesi dell'anno.

Certificazione ISO 27001 (ex BS7799)

La prevista visita di “mantenimento” della certificazione per il servizio di Posta Elettronica si è svolta con esito positivo il 12 giugno 2006 e, in relazione allo standard ISO 27001, è stata ridefinita la documentazione, in previsione anche di una eventuale estensione del perimetro. In particolare:

- è stato rivisto il SOA (Statement of Applicability) che descrive, con riferimento ai circa 130 obiettivi di controllo che definiscono i requisiti dello standard, le modalità secondo cui questi sono soddisfatti in SEP
- è stato ridefinito e semplificato il processo di analisi e trattamento dei rischi informatici
- sono state introdotte alcune norme e aggiornate quelle già in essere

Si rammenta che l'ISO 27001 è uno standard di riferimento a livello internazionale che porta ad avere un approccio formale e professionale verso le tematiche relative alla gestione della sicurezza delle informazioni, garantendo che l'impianto attuato (ISMS – Information Security Management System) sia coerente, e mantenuto aggiornato, con gli obiettivi posti dalle policy di sicurezza aziendali.

Risk Assesment

I valori di Risk Assesment della Società, calcolati applicando la metodologia proposta dalla Capogruppo, presentavano a giugno un rischio coperto pari a 20,25 su 25, mentre a dicembre l'autovalutazione migliorava il livello a 20,87 su 25, in virtù dell'entrata in funzione delle procedure di Disaster recovery.

Documento programmatico sulla sicurezza

Il “Documento Programmatico sulla Sicurezza” prescritto all'art. 34, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” è stato redatto nei modi previsti alla Regola 19 del “Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza”; ulteriori aggiornamenti saranno completati entro i termini previsti dalla legge.

ATTIVITA' INTERNA

Nel 2006 è stato lanciato un progetto rivolto a definire un sistema di misura e gestione aziendale e sono proseguite alcune iniziative che avevano preso l'avvio in precedenza.

- * Avvio, nella seconda parte dell'anno, del progetto "Balance Scorecard" (BSC) per identificare un insieme bilanciato di indicatori definiti sui fattori critici di successo riconosciuti dal vertice aziendale come essenziali per il perseguimento delle strategie. L'obiettivo è la costruzione di uno strumento di pianificazione e controllo per disporre di un sistema di riferimento completo che traduca gli obiettivi in un insieme coerente di misure di performance. L'attività fin qui svolta ha portato alla esplicitazione dei fattori critici di successo ed a una prima approssimazione del modello di controllo per le diverse aree di SEP.

- * In ambito **Controllo di Gestione** è entrata a regime la procedura controllo costi, basata sulla Contabilità Analitica. Il modello è stato implementato sulla base dell'esperienza dell'anno precedente, in cui aveva preso avvio il progetto, e delle nuove esigenze emerse durante l'anno. Contestualmente si è provveduto alla verifica delle condizioni d'uso e di validità delle licenze software e all'individuazione degli apparati su cui vengono utilizzate. È stata inoltre acquistata la procedura ACG/Budget per la predisposizione del Budget e degli scostamenti in modalità integrata con la Contabilità sia generale sia analitica. L'attivazione è avvenuta nell'ultimo trimestre in concomitanza con la redazione delle previsioni per il 2007.

- * **Modelli di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001.** Nella seduta del 15 Dicembre 2006 il Consiglio di Amministrazione di SEP ha approvato alcune modifiche ai modelli in argomento, introdotti in SEP a dicembre 2004. Tra le principali:
 - Integrazione al regolamento dell'Organismo di Vigilanza con conferma dell'attuale composizione
 - Integrazione del documento "Principi di riferimento per l'adozione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001"
 - Integrazione dei Reati con le previsioni contenute nella Legge n. 62 del 18/4/2005, nella Legge n. 262 del 28/12/2005 e nella Legge n. 146 del 16/3/2006

Si rammenta che il D.Lgs. 231/2001 prevede la responsabilità amministrativa a carico delle società per alcune fattispecie di reati commessi nel loro interesse o vantaggio da amministratori, dirigenti o da loro sottoposti, salvo che la società dimostri di aver adottato e attuato modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire i reati in oggetto.

GESTIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria dell'esercizio 2006 (raffrontate con quelle del 2005) possono essere così sintetizzate:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.598.123	735.901	862.222
Altre attività finanziarie a breve termine	3.502.024	2.700.944	801.080
Saldo a breve termine	5.100.147	3.436.845	1.663.302
Altre attività finanziarie a medio termine	-	-	-
Debiti verso Banche ed altri finanziatori medio-lungo termine	-	(93.692)	93.692
Posizione finanziaria netta	5.100.147	3.343.153	1.756.994

Informazioni sui rapporti con parti correlate

Come indicato nelle informazioni generali dal 1° gennaio 2007 SEP è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartiene al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di Società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

In conformità al disposto di cui all'art. 2497-bis, quinto comma, c.c. si rileva che le operazioni poste in essere con la Capogruppo e con le altre società controllate dalla Capogruppo, rientrano nell'ambito della ordinaria operatività del Gruppo e sono poste in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, nel rispetto delle procedure interne appositamente definite.

Si riepilogano in appresso i rapporti intercorsi con le società del Gruppo:

CONTRATTI ATTIVI

- **Contratto per la fornitura di Servizi Telematici** del 15 aprile 2004, rinnovato ed integrato in data 26 settembre 2006. L'accordo regola i servizi svolti da SEP a favore della Capogruppo e di altre società del Gruppo nel settore del Remote Banking e riguarda, tra l'altro, l'attivazione, la gestione e la revoca dei contratti, la fatturazione, l'assistenza alla clientela (servizio di Help Desk), i servizi commerciali, i servizi di Back Office (controllo dei flussi trattamento supporti, Mav Postali e Bollettini ICI), ecc. La durata è annuale (scadenza al 31 dicembre di ogni anno) con previsione di rinnovo tacito salvo disdetta scritta entro 90 giorni dalla scadenza.
- **Accordo quadro per sviluppo software in ambito "Evoluzione dei servizi Remote Banking di Gruppo"** del 31 maggio 2004. Il contratto è da considerarsi quale estensione di quello descritto al punto precedente e ne recepisce la durata.

- **Accordo per la informatizzazione dei servizi di Tesoreria e Cassa** del 18 ottobre 2005 che regola la gestione da parte di SEP del rapporto con le Società fornitrici dei sistemi informativi per i servizi di tesoreria / cassa degli Enti Pubblici. La scadenza è annuale con previsione di rinnovo tacito per uguale periodo, salvo disdetta entro 30 giorni dalla scadenza.

CONTRATTI PASSIVI

- **Accordo per la fornitura del servizio di Disaster Recovery**, stipulato il 1° ottobre 2006 con durata quinquennale. Il contratto assegna alla Capogruppo, dietro corresponsione da parte di SEP di un canone annuo di Euro 340.905,70, la fornitura di tutti i servizi relativi alle procedure di Disaster Recovery.

L'attività della SEP viene svolta quasi esclusivamente a favore delle Società del Gruppo. I contratti attivi sopra indicati hanno difatti consentito di emettere nell'esercizio 2006 fatture per un importo di circa 12,45 milioni di Euro, che rappresenta poco meno del 90% circa dei ricavi complessivi della società.

Il contratto di Disaster Recovery ha invece comportato il sostenimento di un onere di circa 82.000 Euro per il servizio attivato negli ultimi mesi del 2006.

Ai sensi dell'art. 2497-ter c.c. si specifica che i rapporti sopra indicati permettono di conseguire maggiore efficacia ed efficienza nello svolgimento delle attività del Gruppo.

La SEP è infine titolare di un rapporto di conto corrente acceso presso Intesa Sanpaolo S.p.A. utilizzato per le ordinarie necessità aziendali e beneficia di un finanziamento di Euro 800.000 concesso nel maggio del 2002 a tassi di mercato, rimborsabile in sessanta mesi con rate trimestrali. Al 31 dicembre 2006 il debito residuo ammonta a Euro 94.018,96 e l'ultima rata scadrà a maggio 2007.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La Società gestisce rapporti di servizio, regolati da idoneo contratto, con l'Impresa controllante ed aziende sottoposte al controllo di quest'ultima secondo quanto indicato al punto precedente.

In particolare, i rapporti patrimoniali ed economici in essere a fine esercizio tra la SEP e le altre imprese del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, come definito dall'art. 4 del D.Lgs. 87/92, risultano i seguenti:

Attività

crediti	€ 1.767.371,66	
-disponibilità su c/c attivi e PCT	€ 5.090.832,55	€ 6.858.204,21

Passività

Finanziamento bancario	€ 94.018,96	
Altre passività	€ 846.193,39	
Ratei / risconti passivi	€ 9.339,41	€ 949.551,76
Proventi		€ 13.183.318,21
Oneri		€ 746.116,57

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con indicazione della parte di capitale corrispondente.

Non si applica.

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

Non si applica.

Eventuali sedi secondarie della Società

La Società non dispone di sedi secondarie.

Compensi spettanti agli Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Come previsto dallo IAS 24 e dall'articolo 78 della Delibera CONSOB n. 11971/99 e successive modificazioni viene fornito il dettaglio, nominativo, dei compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci ed al Direttore Generale per lo svolgimento delle rispettive funzioni nella Società:

SOGGETTO	DESCRIZIONE DELLA CARICA	COMPENSI				
		COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI
<u>CONSIGLIERI</u>						
Navacchia Gino	Presidente	fino al 25/01/06	625			
Gamba Franco	Presidente	Dal 9/03/06	7.000			
Coppo Artura	Amm.tore Delegato	2004-2006	130.900			
Gorlier Roberto	Consigliere	2004-2006	4.750			
Pironi Stefano	Consigliere	2004-2006	4.600			
Ferrero Giorgio	Consigliere	2004-2006	4.000			
<u>SINDACI EFFETTIVI</u>						
Ragazzoni Ruggero	Pres.Coll.Sind.	2004-2006	5.900			
Marchetti Patrizia	Sindaco Effettivo	2004-2006	4.250			
Cotto Alessandro	Sindaco Effettivo	2004-2006	4.250			
<u>DIRETTORE GENERALE</u>						
Bruson Massimo	Direttore Generale	da Settembre 06	-			
Totale			166.275	-	-	-

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso del mese di gennaio 2007 e dei primi giorni di febbraio è proseguito l'ottimo successo della commercializzazione della versione "Links Basic" che ha portato alla sottoscrizione di oltre **9.000 contratti**.

E' inoltre da sottolineare, sempre con riferimento all'inizio di febbraio, il raggiungimento del fondamentale traguardo delle 200.000 "**aziende servite**", tenuto conto di tutte le versioni della stazione Links commercializzate.

Gli accordi economici con la Capogruppo per la fornitura di servizi telematici alle imprese sono contenuti nel contratto rinnovato il 26 settembre 2006. L'applicazione delle tariffe rapportate alle consistenze di fine anno ed alle previsioni formulate dalle Reti, confermate dall'evoluzione registrata in questo primo periodo del 2007, dovrebbero determinare per il settore Remote Banking un fatturato complessivo pari a circa 12 milioni di Euro a cui vanno aggiunti i ricavi relativi ad altri servizi stimabili in circa 2,3 milioni di Euro.

Tra le principali iniziative previste nel corso del 2007 si citano:

- * Area Amministrativa
 - Rilascio della nuova gestione ciclo passivo con utilizzo del modulo ACG/Acquisti al fine di omogeneizzare il sistema informatico dell'amministrazione.

- * Area Tecnica
 - Rilascio nuovi prodotti CBI2
 - Evoluzione progetto fattura elettronica
 - Revisione applicazioni interne
 - Clonazione CR Forlì e Fideuram
 - Variazione codice ABI da 1025 (Ex Sanpaolo) a 3069 (Intesa Sanpaolo)

- * Area Operativa
 - Conservazione sostitutiva documenti cartacei
 - Proseguimento dell'attività di informatizzazione del servizio di Tesoreria/Cassa degli Enti Pubblici
 - Supporto migrazione stazioni Old Links, Enti 24, Firma digitale

- * Attività Progettuali

- Realizzazione del progetto “Balance Scorecard” (BSC) iniziato nel 2006

Andamento e Prospettive

L’andamento delle attività è proseguito in modo soddisfacente, come sopra illustrato, in questo primo periodo del 2007, in linea con le stime di budget.

Restano pertanto confermate le prospettive di consolidamento e sviluppo dell’attività operativa e, anche sotto il profilo reddituale, i risultati di gennaio 2007, ancorché non completamente significativi, appaiono in linea con le stime.

* * *

In relazione a calcoli di convenienza fiscale, le Società **escluse dal consolidato fiscale di Gruppo non sono tenute a dare corso alla distribuzione del dividendo** sugli utili 2006. Gli utili trattenuti saranno pertanto integralmente destinati ad assicurare il sostegno finanziario agli investimenti programmati, fornendo un importante contributo al rafforzamento della Società.

* * *

Signor Azionista unico,

nell’invitare ad approvare il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2006, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e relative note esplicative, si propone di voler destinare l’utile d’esercizio da esso bilancio emergente, di Euro 878.589 come segue:

◆ alla riserva legale	€ 43.929
◆ alla riserva straordinaria	€ <u>834.660</u>
Totale	€ 878.589

Vi rammentiamo, infine, che siete chiamati a deliberare in merito al rinnovo delle cariche sociali, giunte a scadenza per compiuto periodo.

Torino, 23 febbraio 2007

p. il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore delegato

(Artura Coppo)

Prospetti di bilancio

Stato patrimoniale

Valori in unità di Euro	ultimo esercizio	esercizio precedente
Attività		
Attività non correnti		
1. Attività immateriali (nota 1)	906.299	719.332
Totale attività immateriali	906.299	719.332
2. Immobilizzazioni materiali (nota 2)		
a. immobili	-	-
b. impianti, macchinari ed altri beni	713.279	846.299
c. beni in locazione finanziaria	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	713.279	846.299
3. Attività finanziarie non correnti (nota 3)		
a. partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	-	-
b. altre partecipazioni	1	1
c. crediti	-	-
d. altre	-	-
Totale attività finanziarie non correnti	1	1
4. Attività fiscali non correnti (nota 4)	8.877	60.211
Totale attività non correnti	1.628.456	1.625.843
Attività correnti		
5. Rimanenze (nota 5)	-	-
6. Crediti commerciali (nota 6)	396.909	400.713
7. Attività fiscali correnti (nota 7)	38.320	
8. Altri crediti (nota 8)	2.345.176	1.976.740
9. Attività possedute per la negoziazione (nota 9)	-	-
10. Attività disponibili per la vendita (nota 10)	-	-
11. Crediti finanziari (nota 11)	3.502.024	2.700.944
Totale	6.282.429	5.078.397
12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 12)	1.598.123	735.901
Totale attività correnti	7.880.552	5.814.298
Totale attività	9.509.008	7.440.141

Stato patrimoniale

Valori in unità di euro	ultimo esercizio	esercizio precedente
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto		
1. Patrimonio netto		
a. capitale sociale	1.560.000	1.560.000
(azioni proprie)	-	-
b. riserva sovrapprezzo azioni	-	-
c. riserva di rivalutazione	-	-
d. riserva legale	219.253	180.403
e. riserva da "fair value"	-	-
f. riserve disponibili	-	-
g. riserva ordinaria	-	-
h. altre riserve	2.357.376	1.619.265
i. utili (perdite) a nuovo	101.631	101.631
j. Utile (perdita) di esercizio	878.589	776.961
Totale patrimonio netto	5.116.849	4.238.260
Passività		
Passività non correnti		
2. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto (nota 13)	677.574	667.764
3. Debiti commerciali (nota 14)	-	-
4. Altri debiti (nota 15)	-	-
5. Debiti verso banche (nota 16)	-	93.692
6. Altri debiti finanziari (nota 17)	-	-
7. Passività fiscali differite (nota 18)	-	-
Totale passività non correnti	677.574	761.456
Passività correnti		
8. Debiti commerciali (nota 19)	2.223.054	1.383.579
9. Altri debiti (nota 20)	1.229.936	462.983
10. Debiti verso banche (nota 21)	94.019	183.859
11. Altri debiti finanziari (nota 22)	-	-
12. Passività fiscali correnti (nota 23)	167.576	410.004
Totale passività correnti	3.714.585	2.440.425
Totale passività	4.392.159	3.201.881
Totale patrimonio netto e passività	9.509.008	7.440.141

Conto economico

Valori in unità di Euro	ultimo esercizio	esercizio precedente
Ricavi (nota 24)		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (nota 24.1)	14.126.093	13.853.253
2. Variazione dei lavori in corso su ordinazione (nota 24.2)	-	-
3. Variazione delle rimanenze di prod. in corso di lav, semilav e finiti (nota 24.3)	-	-
4. Altri (nota 24.4)	131.053	94.527
Totale Ricavi	14.257.146	13.947.780
5. Costi per il personale (nota 25)	(2.466.436)	(2.375.935)
6. Costi per servizi (nota 26)	(6.850.929)	(6.303.563)
7. Costi per materie prime (nota 27)	-	-
8. Altri Costi (nota 28)	(1.818.506)	(1.935.785)
9. Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni (nota 29)	-	-
10. Ammortamenti e svalutazioni (nota 30)	(1.592.875)	(1.909.872)
11. Altri accantonamenti per rischi ed oneri (nota 32)	-	-
12. Proventi finanziari: (nota 33)		
a. da partecipazioni	-	-
b. altri	125.107	59.279
13. Oneri finanziari: (nota 34)		
a. interessi passivi	-	-
b. altri	(6.242)	(9.877)
14. Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto (nota 35)	-	-
Utile (perdita) al lordo delle imposte	1.647.265	1.472.027
15. Imposte (nota 36)	(768.676)	(695.066)
a. Imposte correnti	(717.342)	(742.561)
b. Imposte differite	(51.334)	47.495
Utile (perdita) dell'esercizio	878.589	776.961
Utile per azione (nota 37)		
1. Utile base (Euro per azione)	0,29	0,26
2. Utile diluito (Euro per azione)	-	-

Rendiconto finanziario

Valori in unità di Euro	2006	2005
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)	735.901	745.746
Attività operativa:		
Utile (perdita)	878.589	776.961
Rettifiche:		
Ammortamenti e svalutazione software	1.592.875	1.905.251
Adeguamento Fondo TFR	48.128	140.504
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	51.334	(47.494)
Variazione capitale circolante netto (nota 38.1)	961.048	25.220
Altre variazioni generate dall'attività operativa (nota 38.2)	(38.318)	-
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)	3.493.656	2.800.442
Attività di investimento:		
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(556.055)	(282.484)
Giroconti e riclassificazioni immobilizzazioni	-	168.616
Investimenti in attività immateriali	(1.185.850)	(717.803)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	95.083	873
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)	(1.646.822)	(830.798)
Attività finanziaria:		
(Rimborso) di finanziamenti a medio - lungo termine	(183.532)	(179.196)
Variazione delle attività finanziarie correnti	(801.080)	(1.800.293)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	(984.612)	(1.979.489)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	1.598.123	735.901

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Descrizione	Capitale sociale	Riserve ed utili a nuovo	Patrimonio Netto
01/01/2005	1.560.000	1.901.299	3.461.299
Risultato del periodo	-	776.961	776.961
31/12/2005	1.560.000	2.678.260	4.238.260
Risultato del periodo	-	878.589	878.589
31/12/2006	1.560.000	3.556.849	5.116.849

La composizione della voce “Riserve ed utili a nuovo” è la seguente:

Descrizione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
01/01/2005	152.003	1.080.402	131.846	537.048	1.901.299
Destinazione risultato del periodo precedente	28.400	538.863	(30.215)	(537.048)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	-	776.961	776.961
31/12/2005	180.403	1.619.265	101.631	776.961	2.678.260
Destinazione risultato del periodo precedente	38.850	738.111	-	(776.961)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	-	878.589	878.589
31/12/2006	219.253	2.357.376	101.631	878.589	3.556.849

p. il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore delegato

(Artura Coppo)

Criteri di redazione, di valutazione e note esplicative

Criteri di redazione

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'IASB in vigore alla data del 31/12/2006 e omologati dalla Commissione Europea.

Il presente bilancio al 31 dicembre 2006 è stato redatto in unità di Euro. In ossequio alle disposizioni contenute nel principio contabile internazionale IAS 1 è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il bilancio SEP è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (elaborato applicando il metodo "indiretto"), dalla nota integrativa e dalle note esplicative.

Il bilancio verrà depositato nei termini di legge (art. 2429 c.c.) presso la sede sociale.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile a cura del Collegio sindacale in applicazione delle delibere assembleari che hanno attribuito l'incarico al Collegio sindacale.

Criteri di valutazione

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione dei prospetti contabili in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2006.

Attività immateriali

Le "attività immateriali" accolgono beni immateriali acquisiti a vario titolo e oneri pluriennali sostenuti per l'effettuazione di lavori su immobili di terzi.

I beni immateriali si sostanziano in diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno relativi alle diverse tipologie di software utilizzato per l'attività amministrativa e, soprattutto, per la gestione e l'erogazione dei servizi telematici. Trattasi di software sia di acquisizione esterna, sia di produzione interna.

I beni immateriali in oggetto vengono ammortizzati sistematicamente ogni anno sulla base delle residue possibilità di utilizzazione degli stessi.

Si comunica che, nell'esercizio 2006, si è proceduto alla modifica del piano di ammortamento dei predetti cespiti per effetto della rideterminazione della loro residua possibilità di utilizzazione. La rideterminazione della vita utile dei software ha comportato l'applicazione di una aliquota di ammortamento del 50% in luogo di quella del 33% utilizzata nei precedenti esercizi.

Gli oneri pluriennali accolgono costi sostenuti per l'effettuazione di lavori su immobili di terzi per la sistemazione e l'adeguamento dei locali della sede. Detti oneri pluriennali sono tutti iscritti al costo storico di acquisizione, ridotto di quote di ammortamento determinate in ragione di un sesto del valore originario, tenuto conto del relativo contratto di locazione.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Sono esperte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e vengono ammortizzate, in ogni esercizio, a quote costanti, nel rispetto delle disposizioni contenute nel principio contabile IAS 16, mediante l'applicazione di aliquote, ridotte alla metà per i beni acquisiti nell'esercizio, ritenute adeguate ad esprimere il deperimento e l'obsolescenza dei singoli beni per la quota corrispondente all'esercizio, per modo che il valore delle immobilizzazioni materiali iscritto in bilancio non ecceda ragionevolmente la loro residua possibilità di utilizzazione.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi dell'articolo 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72, si attesta che non sono state eseguite rivalutazioni monetarie ai sensi della legge n. 72 del 19 marzo 1983 né di altre leggi e che non si è mai derogato ai criteri di valutazione di cui al Codice Civile.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali lungo il corso della loro vita utile, sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Impianti e attrezzature	15%
Macchine elettroniche	40%
Hardware per posta elettronica	40%
Mobili e arredi	12%

I costi inerenti l'ordinaria manutenzione delle attività materiali sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Attività finanziarie non correnti

Accolgono una quota di partecipazione del 10% al capitale sociale della Progema S.r.l. in liquidazione. In ossequio al disposto del principio contabile internazionale IAS 39, il relativo costo di iscrizione è stato portato al valore simbolico di Euro 1 in relazione alle ragionevoli attese circa gli esiti della fase di liquidazione in cui verte la società de quo, il tutto mediante svalutazioni fiscalmente tassate operate nei passati esercizi.

Attività fiscali non correnti

Accolgono i crediti per imposte anticipate.

Finanziamenti e crediti

Alla data di prima iscrizione, i crediti con scadenze a medio e lungo termine sono rilevati in bilancio al loro fair value, corrispondente al corrispettivo erogato, inclusivo dei costi/proventi accessori di diretta imputazione e vengono, successivamente, valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata. Per i crediti a breve termine non viene adottato il costo ammortizzato, attesa la non rilevanza degli effetti dell'applicazione del criterio dell'interesse effettivo.

Il valore di bilancio dei crediti viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore, che potrebbero, conseguentemente, determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo; ciò avviene considerando la specifica situazione di solvibilità dei debitori che presentino difficoltà nei pagamenti.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista.

Finanziamenti passivi ed altri debiti

Sono rilevati, al momento della loro accensione, sulla base del costo sostenuto al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente, i debiti con scadenze a medio e lungo termine sono valutati al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Per i debiti a breve termine, inclusi i finanziamenti a revoca, non viene adottato il costo ammortizzato, attesa la non rilevanza degli effetti dell'applicazione del criterio dell'interesse effettivo

Trattamento di Fine Rapporto

La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto (“programma a benefici definiti”), al netto delle eventuali attività al servizio del programma stesso, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza nell'esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata con l'ausilio di attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a tale programma, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni dei programmi, sono rilevati a conto economico.

Ricavi

I ricavi sono registrati - sulla base del principio della competenza temporale - quando è probabile che i benefici economici futuri saranno fruiti dalla Società ed il loro valore può essere determinato in modo attendibile; in particolare i ricavi per la prestazioni di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte a conto economico a meno che siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le "imposte differite" ed i "crediti per imposte anticipate" sono calcolati sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale. L'importo delle "imposte differite" ovvero dei "crediti per imposte anticipate" è determinato sulla base delle aliquote fiscali – stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del bilancio – che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L'iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

* * *

Prima di passare all'esame delle singole voce del bilancio chiuso al 31/12/2006 si comunica che in data 21 luglio 2006 è stato notificato alla Società Processo Verbale di Costatazione, a cura dell'Agenzia delle Entrate di Torino 3, conseguente al controllo generale eseguito ai fini delle imposte dirette e all'IVA per il periodo d'imposta 2003. Con tale atto, l'Amministrazione finanziaria evidenzia presunte irregolarità sia ai fini IRES e IRAP che la Società si appresta a contestare nei tempi e nelle sedi opportuni, ritenendole in gran parte destituite di fondamento. Si precisa, tuttavia, che nella denegata ipotesi di soccombenza delle tesi difensive, il carico potenziale per oneri fiscali latenti potrebbe derivare dal recupero di maggiori imposte, sanzioni e interessi derivanti dall'accertamento dei seguenti valori di maggior imponibile :

Rilievo	Costo non riconosciuto in deduzione
Costi non di competenza	22.270
Costi a utilizzazione pluriennale per la quota parte indeducibile	30.834
Costi da ammortizzare dedotti integralmente nell'esercizio	9.158
Iva indetraibile pro-rata su beni strumentali dedotta come costo d'esercizio anziché come costo da ammortizzare	219.053
Totale imponibile oggetto di contestazione	281.315

In considerazione del fatto che la valutazione della fondatezza delle tesi dell'Amministrazione finanziaria, soprattutto relativamente ai rilievi di maggior importo, coinvolge tematiche assai complesse in linea di diritto e nel merito e tenuto conto della flessibilità degli strumenti giuridici esistenti connessi alla facoltà di composizione preventiva delle vertenze tributarie, non risulta possibile allo stato procedere alla stima della quantificazione del rischio potenziale per cui, in ossequio al principio IAS 37, si è ritenuto di non appostare alcun stanziamento al fondo rischi per oneri fiscali latenti, essendo il rischio sopra descritto "probabile" ma non quantificabile con stima sufficientemente attendibile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Nota 1 – Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

Descrizione	Utilizzo opere dell'ingegno	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
Costo:				
al 1° gennaio 2006	4.795.639	396.212	-	5.191.851
Investimenti	921.800	-	264.050	1.185.850
Riclassifiche	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Disinvestimenti	(728.700)	-	-	(728.700)
Altri				-
al 31 dicembre 2006	4.988.739	396.212	264.050	5.649.001
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2006	(4.189.533)	(282.986)	-	(4.472.519)
Ammortamenti 2006	(947.372)	(51.511)	-	(998.883)
Riclassifiche	-	-	-	-
Utilizzi	728.700	-	-	728.700
Altri				-
al 31 dicembre 2006	(4.408.205)	(334.497)	-	(4.742.702)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2006	606.106	113.226	-	719.332
al 31 dicembre 2006	580.534	61.715	264.050	906.299

Come anticipato si segnala che la Società ha proceduto, nell'esercizio 2006, alla modifica del piano di ammortamento dei software a seguito della rideterminazione della stima della loro residua vita utile. Tale variazione ha comportato l'applicazione dell'aliquota di ammortamento del 50% in luogo di quella utilizzata nei precedenti esercizi del 33% con la conseguente contabilizzazione di maggiori ammortamenti per euro 280.012 e minore imposte correnti per euro 104.304.

Nella tabella che segue sono riportati gli effetti netti sul conto economico e sul patrimonio netto della predetta modifica.

Ante modifica		Post modifica	
Utile d'esercizio	Patrimonio netto	Utile d'esercizio	Patrimonio netto
1.054.297	5.221.153	878.589	5.116.849

La voce "altre attività immateriali in esercizio" è, essenzialmente, riferibile alla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'effettuazione di lavori su immobili di terzi per la sistemazione e l'adeguamento dei locali della sede.

La voce "altre attività immateriali in corso" accoglie i costi sostenuti e gli acconti versati per la realizzazione interna di software non ultimati entro il 31 dicembre 2006.

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

Descrizione	Altri beni
Costo:	
al 1° gennaio 2006	5.536.031
Investimenti	556.055
Riclassifiche	-
Svalutazioni	-
Disinvestimenti	(613.831)
Altri	
al 31 dicembre 2006	5.478.255
Ammortamento cumulato:	
al 1° gennaio 2006	(4.689.732)
Ammortamenti 2005	(593.992)
Riclassifiche	
Utilizzi	518.748
Altri	
al 31 dicembre 2006	(4.764.976)
Valore netto contabile:	
al 1° gennaio 2006	846.299
al 31 dicembre 2006	713.279

Nell'ambito di detta voce trovano allocazione le categorie di beni sotto indicate, in relazione alle quali diamo atto di quanto segue, con riferimento alle variazioni relative alle singole voci di dettaglio ed ai rispettivi fondi di ammortamento:

Descrizione	Costo storico a inizio esercizio	Incrementi	Dismissioni	Costo storico a fine esercizio
Mobili e arredi	269.039	20.284	(300)	289.023
Macchine elettroniche	3.752.071	510.265	(604.081)	3.658.255
Impianti e attrezzature	690.259	25.506	(9.450)	706.315
Hardware per posta elettr.ca	824.662	-	-	824.662
Totale	5.536.031	556.055	(613.831)	5.478.255

Descrizione	Fondo inizio es.	Amm.ti esercizio	Utilizzi fondo	Fondo fine esercizio	Netto residuo
Mobili e arredi	193.449	18.970	(180)	212.239	76.784
Macchine elettroniche	3.203.887	469.752	(511.480)	3.162.159	496.096
Impianti e attrezzature	512.405	60.599	(7.088)	565.916	140.399
Hardware per posta elettr.ca	779.991	44.671	-	824.662	-
Totale	4.689.732	593.992	(518.748)	4.764.976	713.279

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti**3.b – Altre partecipazioni**

Sono costituite da:

Descrizione	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Partecipazione nella società Progema S.r.l. in liquidazione	1	1
Totale	1	1

Trattasi della quota di partecipazione nella Progema S.r.l. in liquidazione, pari al 10% del capitale sociale della stessa.

Nota 4 – Attività fiscali non correnti

Tale voce ammonta a Euro 8.877 (Euro 60.211 al 31 dicembre 2005), per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 36 – Imposte.

Nota 6 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a Euro 396.909 (Euro 400.713 al 31 dicembre 2005).

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Crediti verso clienti	396.909	400.713	(3.805)
Note credito da emettere	-	-	-
Totale	396.909	400.713	(3.805)

Nota 7 – Attività fiscali correnti

Tale voce accoglie il credito verso l'Erario per IRES di euro 38.320.

Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
verso imprese controllanti	1.649.211	1.763.579	(114.368)
verso imprese consociate	43.152	3.336	39.816
verso altri	17.604	3.942	13.662
risconti attivi	635.209	205.883	429.326
Totale	2.345.176	1.976.740	368.436

Nota 11 – Crediti finanziari (correnti)

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Pronti contro termine	3.502.024	2.700.944	801.080

La società ha posto in essere con la società controllante Intesa Sanpaolo S.p.A. una operazione di pronti contro termine sul titolo B.OPI-03/13 per nominali Euro 3.298.000, acquistato a pronti per Euro 3.500.401 in data 27/12/2006, con scadenza per la retrocessione al venditore fissata al 26/1/2007, data nella quale è stata corrisposta la somma di Euro 3.510.465.

La quota di interessi attivi di competenza dell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2006 ammonta a Euro 1.623 ed è stata iscritta nel Conto economico alla voce "Altri proventi finanziari".

Nota 12 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.597.013	735.574	861.439
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	1.110	327	783
Totale	1.598.123	735.901	862.222

Patrimonio netto

12.1.a – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 31 dicembre 2006, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 3.000.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro cadauna, per un importo complessivo di 1.560.000 Euro (invariato rispetto al precedente esercizio).

12.1.d – Riserva legale

La riserva legale passa da Euro 180.403 a Euro 219.253 con una variazione di Euro 38.850 derivante dalla destinazione di una quota parte dell'utile dell'esercizio al 31 dicembre 2005, come da delibera dell'assemblea ordinaria del 6 aprile 2006.

12.1.h – Altre riserve

La voce è costituita dalla Riserva straordinaria. La riserva straordinaria passa da Euro 1.619.265 a Euro 2.357.376 con una variazione di Euro 738.111 derivante dalla destinazione di una quota parte dell'utile dell'esercizio al 31 dicembre 2005, come da delibera dell'assemblea ordinaria del 6 aprile 2006.

12.1.i – Utili (Perdite) portati a nuovo

La voce ammonta a Euro 101.631 (Euro 101.631 al 31 dicembre 2004). La voce non ha subito variazioni nel 2006.

Si ricorda che tale voce comprende un importo pari a Euro 131.846, relativo alle differenze di trattamento contabile emerse in sede di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi di bilancio registrati in conformità ai precedenti principi contabili. Alle variazioni di patrimonio netto correlate alle suddette differenze, si applicano le disposizioni di cui all'art. 7 del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38.

12.1.j – Utile dell'esercizio

La voce ammonta a Euro 878.589 (Euro 776.961 al 31 dicembre 2005).

La composizione del Patrimonio netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, la distribuibilità delle riserve, nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi sono riassunte nel seguente prospetto.

Natura Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale	1.560.000				
Riserve di utili:					
- Riserva legale	219.253	B			
- Riserva straordinaria	2.357.376	A, B, C	2.357.376		
- Utili portati a nuovo	101.631	A, B, C	101.631		
Totale	4.238.260		2.459.007		
Quota non distribuibile				-	
Quota distribuibile			2.459.007		

Le poste di Patrimonio netto possono essere utilizzate:

- A) per aumento di capitale;
- B) per copertura perdite;
- C) per distribuzione ai soci.

Nota 13 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)**Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)**

Tale voce ammonta a Euro 677.574 (Euro 667.764 al 31 dicembre 2005). La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	31/12/2005	Adeguamento	Utilizzo	Trasferimenti da (a) società	Altre variazioni	31/12/2006
Fondo trattamento di fine rapporto	667.764	48.128	(38.318)	-	-	677.574

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività al 31 dicembre 2006.

Ipotesi economico – finanziarie	
Tasso annuo di attualizzazione	4,30%
Numero dipendenti	53
Età media in anni	36,3
Anzianità media per TFR in anni	8
Retribuzione media utile per il TFR	32.079

Ipotesi demografiche	
Mortalità	ISTAT
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti

Nota 16 – Debiti verso banche (non correnti)

Valori in unità di Euro	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Mutuo erogato dalla controllante SANPAOLO IMI S.p.A.	-	93.692	(93.692)
Totale	-	93.692	(93.692)

Nota 19 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 2.223.054 (1.383.579 Euro al 31 dicembre 2005).

Nota 20 – Altri debiti (correnti)

Gli altri debiti ammontano a Euro 1.229.936 (Euro 462.983 al 31 dicembre 2005).

Sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Debiti verso imprese controllanti	197.432	126.931	70.501
Debiti verso istituti di previdenza sociale	102.295	99.610	2.685
Debiti verso dipendenti	174.034	180.717	(6.683)
Ratei passivi	635	-	635
Risconti passivi	42.175	35.617	6.558
Altri debiti	713.365	20.108	693.257
Totale	1.229.936	462.983	766.953

Nota 21 – Debiti verso banche (correnti)

I debiti verso banche ammontano a Euro 94.019 (Euro 183.859 al 31 dicembre 2005). Tale voce fa riferimento alla quota in scadenza del mutuo concesso alla società dalla società controllante Intesa Sanpaolo S.p.A..

Nota 23 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a Euro 167.576 (Euro 410.004 al 31 dicembre 2005). Tale voce risulta così costituita:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Debito per IRES	0	161.117	(161.117)
Debito per IRAP	3.594	37.841	(34.247)
Debito per IRPEF in qualità di sostituto d'imposta	69.206	68.447	759
Imposta sostitutiva	312	429	(117)
Altri	94.464	142.170	(47.706)
Totale	167.576	410.004	(242.428)

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Nota 24 – Ricavi

24.1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Sono composti nel modo seguente:

Descrizione	2006	2005	Variazioni
Ricavi per prestazioni di servizi	14.126.093	13.853.253	272.840

24.4 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

Descrizione	2006	2005	Variazioni
Nostro personale comandato presso terzi	111.843	46.208	65.635
Plusvalenze patrimoniali	1.507	4.212	(2.705)
Sopravvenienze attive	17.674	44.060	(26.386)
Altri ricavi	29	47	(18)
Totale	131.053	94.527	36.526

Nota 25 – Costi per il personale

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

Descrizione	2006	2005	Variazioni
Salari e stipendi	1.819.665	1.680.256	139.409
Oneri sociali	564.583	528.955	35.628
Adeguamento fondo TFR	48.128	140.504	(92.376)
Quota TFR corrisposta nell'esercizio	3.691	-	3.691
Quota TFR destinata a fondi di previdenza complementare	28.650	24.627	4.023
Altri costi	1.719	1.593	126
Totale	2.466.436	2.375.935	90.501

Si evidenzia di seguito la composizione al 31 dicembre 2006 relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

numero dipendenti	2006	2005
Dirigenti	1	2
Quadri	9	7
Impiegati	44	45
(di cui comandati)	-	1
Operai	-	-
Totale	54	54

Si segnala che, alla data del 31 dicembre 2006, la Società ha in forza 7 risorse comandate dalla società controllante INTESA SANPAOLO S.p.A.

Nota 26 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

Descrizione	2006	2005	Variazioni
Utenze	1.519.007	1.193.686	325.321
Manutenzioni	614.857	967.544	(352.687)
Oneri personale comandato	703.159	484.107	219.052
Spese relative al personale	113.033	107.276	5.757
Assicurazioni	51.576	49.859	1.717
Consulenze amministrative	24.454	24.188	266
Spese legali e notarili	1.506	2.175	(669)
Consulenze informatiche	1.411.437	1.046.871	364.566
Consulenze help desk	1.302.780	1.276.808	25.972
Consulenze varie	223.759	513.933	(290.174)
Licenze d'uso	63.063	84.730	(21.667)
Servizi vari	195.822	142.187	53.635
Emolumenti organi sociali	166.275	166.209	66
Spese di vigilanza, pulizia e riscaldamento uffici	85.668	81.245	4.423
Spese di sviluppo software	186.360	-	186.360
Altre spese	188.173	162.745	25.428
Totale	6.850.929	6.303.563	547.366

Nota 28 – Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

Descrizione	2006	2005	Variazioni
Costi per godimento beni di terzi (noleggi ed affitti)	348.247	637.321	(289.074)
Sopravvenienze passive	9.152	15.637	(6.485)
Costi per iva indetraibile	1.284.687	1.187.315	97.372
Altri oneri diversi di gestione	176.420	95.512	80.908
Totale	1.818.506	1.935.785	(117.279)

Il costo per godimento beni di terzi fa riferimento, principalmente, a contratti di leasing operativo relativi a macchine elettroniche, e i canoni di affitto dei locali utilizzati dalla Società.

Nota 30 – Ammortamenti

Sono composti nel modo seguente:

Descrizione	2006	2005	Variazione
Attività immateriali:			
- Altre attività immateriali	998.883	1.029.436	(30.553)
Totale ammortamenti attività immateriali (A)	998.883	1.029.436	(30.553)
Immobilizzazioni materiali:			
- Altri beni	593.992	786.974	(192.982)
Totale ammortamenti attività materiali (B)	593.992	786.974	(192.982)
Altre svalutazioni (C)	-	93.462	(93.462)
Svalutazione crediti (D)	-	-	-
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (A+B+C+D)	1.592.875	1.909.872	(316.997)

Nota 33 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

Descrizione	2006	2005	Variazioni
Altri proventi finanziari:			
Interessi attivi da istituti di credito	65.325	30.114	35.211
Proventi da pronti contro termine	59.746	28.822	30.924
Altri proventi finanziari	36	343	(307)
Totale	125.107	59.279	65.828

Nota 34 –Oneri finanziari

La voce accoglie interessi passivi verso istituti di credito su finanziamenti per Euro 6.242 (Euro 9.877 nel 2005)

Nota 36 – Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

Descrizione	2006	2005	Variazioni
Imposte correnti			
IRES	518.686	547.499	(28.813)
IRAP	198.656	195.062	3.594
Imposte differite/anticipate			
IRES	47.653	(43.491)	91.144
IRAP	3.681	(4.004)	7.685
Imposte esercizi precedenti			
IRES	-	-	-
IRAP	-	-	-
Totale	768.676	695.066	73.610

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nei bilanci al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005 e quelle “teoriche” alle stesse date.

Riconciliazione aliquota teorica con aliquota effettiva**IRES**

Descrizione	2006		2005	
Risultato dell'esercizio ante imposte		1.647.266		1.472.027
Imposte sul reddito effettive	566.339	34,381%	504.008	34,239%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- incremento di tax assets	2.657	0,161%	55.909	3,798%
- ricavi non imponibili	50.354	3,057%	400	0,027%
- altre variazioni in diminuzione	-	0,000%	-	0,000%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- oneri non deducibili	(25.442)	-1,544%	(62.131)	-4,221%
- altre variazioni in aumento	(50.311)	3,054%	(12.417)	-0,844%
Imposte sul reddito teoriche	543.597	33,00%	485.769	33,00%

IRAP

Descrizione	2006		2005	
Risultato dell'esercizio ante imposte		1.647.266		1.472.027
Imposte sul reddito effettive	202.337	12,283%	191.058	12,979%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- altre variazioni in diminuzione	342	0,021%	4.035	0,274%
- ricavi non imponibili	6.485	0,394%	52	0,004%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- oneri non deducibili	(3.277)	-0,199%	(8.002)	-0,544%
- altre variazioni in aumento	(4.024)	0,244%	(31)	-0,002%
- costi non deducibili ai soli fini irap	(131.855)	-8,004%	(124.551)	-8,461%
Imposte sul reddito teoriche	70.008	4,25%	62.561	4,25%

Le successive tabelle illustrano, per l'esercizio in esame e per quello precedente, l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti rilevati nel conto economico e delle attività e passività fiscali differite nello stato patrimoniale.

Proventi ed oneri fiscali differiti**La voce accoglie esclusivamente proventi fiscali differiti così composti:**

Descrizione	2006	2005
- effetti da ricalcolo fondo TFR secondo lo IAS 19	19.069	(12.399)
- effetti da ricalcolo immobilizzazioni immateriali secondo gli IAS	257	(282)
- svalutazione software non deducibile	34.814	(34.814)
- altri	(2.806)	-
Totale	51.334	(47.495)

Nota 4 e Nota 18 - Attività e passività fiscali differite

La voce accoglie attività fiscali differite così composte:

Descrizione	2006	2005
- attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS/IFRS	561	35.632
- accantonamenti a fondi in sospensione d'imposta	5.510	24.579
- altre	2.806	-
Totale Attività fiscali differite (A)	8.877	60.211

Nota 37 – Utili per azione

L'utile per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto per il numero medio di azioni in circolazione nel corso dell'esercizio. Il numero medio di azioni è calcolato tenendo conto del numero medio di azioni proprie detenute dalla Società.

Descrizione	2006	2005
Risultato netto	878.589	776.961
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione	3.000.000	3.000.000
Utile per azione	0,29	0,26
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione	3.000.000	3.000.000

Nel corso degli esercizi 2006 e 2005 non risultavano opzioni, warrant o strumenti finanziari equivalenti su "potenziali" azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

Nota 38 – Informazioni sul rendiconto finanziario**38.1 – Variazione del capitale circolante netto**

Descrizione	2006	2005
Crediti verso clienti	3.805	749.011
Crediti verso imprese controllanti	114.367	(1.308.924)
Crediti verso società consociate	(39.816)	-
Crediti verso altri	(51.982)	6.107
Risconti attivi	(429.326)	(20.109)
Debiti verso fornitori	839.475	403.385
Debiti verso imprese controllanti	70.501	(1.898)
Debiti verso istituti di previdenza sociale	2.685	11.737
Ratei e Risconti passivi	7.193	(63.503)
Altri debiti	444.146	249.414
Totale	961.048	25.220

38.2 – Altre variazioni generate dall'attività operativa

Descrizione	2006	2005
Utilizzo fondo Trattamento di Fine Rapporto	(38.318)	-
Totale	(38.318)	-

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Segnaliamo che la società è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante Intesa Sanpaolo S.p.A., che detiene il 100% del capitale sociale. Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, si fornisce un prospetto riepilogativo dei dati essenziali della società controllante così come risultante dal bilancio d'esercizio e dal bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2005.

STATO PATRIMONIALE (*)

(€)

Voci dell'attivo		Totale 31/12/05	Totale 31/12/04 (mix model esclusi Ias 32/39)
10.	Cassa e disponibilità liquide	514.611.533	-
<i>10.It</i>	<i>Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali</i>		750.300.526
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.164.645.177	-
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.011.804.413	-
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.355.409.299	-
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.312.335.104	-
<i>20.It</i>	<i>Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali</i>		1.011.312.946
<i>50.It</i>	<i>Obbligazioni e altri titoli di debito</i>		10.230.138.333
<i>60.It</i>	<i>Azioni, quote e altri titoli di capitale</i>		283.739.142
60.	Crediti verso banche	44.574.593.513	-
<i>30.It</i>	<i>Crediti verso banche</i>		34.938.873.311
70.	Crediti verso clientela	67.231.819.968	-
<i>40.It</i>	<i>Crediti verso clientela</i>		57.203.792.342
80.	Derivati di copertura	809.429.193	-
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica		-
100.	Partecipazioni	9.473.155.124	-
<i>70.It</i>	<i>Partecipazioni</i>		2.046.428.318
<i>80.It</i>	<i>Partecipazioni in imprese del gruppo</i>		8.603.832.763
110.	Attività materiali	1.431.657.896	1.562.328.297
120.	Attività immateriali	815.893.087	793.802.262
	di cui:		
	- avviamento	612.745.215	565.245.216
130.	Attività fiscali	1.522.724.055	-
	a) correnti	919.466.492	-
	b) anticipate	603.257.563	-
140.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	28.495.907	-
150.	Altre attività	2.753.153.681	-
<i>120.It</i>	<i>Azioni o quote proprie</i>		42.508.503
<i>130.(a)</i>	<i>Altre attività</i>		5.389.445.386
<i>140.It</i>	<i>Ratei e risconti attivi</i>		2.305.977.327
Totale dell'attivo		139.999.727.950	125.162.479.456

(*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(a) La voce differisce dal dato Italian Gaap in quanto include gli effetti della prima applicazione degli IAS diversi dal 32 e 39 ed eventuali riclassifiche.

STATO PATRIMONIALE (*)

(€)

Voci del passivo e del patrimonio netto		Totale 31/12/05	Totale 31/12/2004 (mix model esclusi Ias 32/39)
10.	Debiti verso banche	44.720.937.580	
<i>10. It</i>	<i>Debiti verso banche</i>		37.028.879.091
20.	Debiti verso clientela	51.915.456.080	
<i>20. (b)</i>	<i>Debiti verso clientela</i>		42.900.434.957
30.	Titoli in circolazione	25.026.177.308	
40.	Passività finanziarie di negoziazione	1.328.304.751	
<i>30. It</i>	<i>Debiti rappresentati da titoli</i>		18.847.173.296
50.	Passività finanziarie valutate al fair value		
60.	Derivati di copertura	751.177.947	
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	(22.937.873)	
<i>110. It</i>	<i>Passività subordinate</i>		6.588.319.755
80.	Passività fiscali	139.440.660	
	a) correnti	64.005.340	
	b) differite	75.435.320	
90.	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
100.	Altre passività	3.660.288.671	
<i>50. (b)</i>	<i>Altre passività</i>		6.131.629.782
<i>60. It</i>	<i>Ratei e risconti passivi</i>		1.538.005.133
<i>40. It</i>	<i>Fondi di terzi in amministrazione</i>		27.198.203
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	539.818.922	475.671.445
120.(a)	Fondi per rischi e oneri:	1.046.275.453	960.935.264
	a) quiescenza e obblighi simili	188.983.690	15.802.000
	b) altri fondi	857.291.763	945.133.264
130.	Riserve da valutazione	445.357.377	
140.	Azioni rimborsabili		
150.	Strumenti di capitale		
160.	Riserve	3.318.456.052	
<i>140.(b)</i>	<i>Riserve</i>		3.609.730.912
170.	Sovrapprezzi di emissione	769.131.370	724.718.927
180.	Capitale	5.239.223.741	5.217.679.141
190.	Azioni proprie (-)	(42.508.503)	
200.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.165.128.414	1.112.103.550
Totale del passivo e del patrimonio netto		139.999.727.950	125.162.479.456

(*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A.

e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(a) La voce 120 Fondo rischi e oneri al 31/12/2004 non corrisponde al dato It Gaap in quanto non include il Fondo imposte, riclassificato tra le altre passività (passività fiscali).

(b) Le voci differiscono dai dati Italian Gaap in quanto includono gli effetti della prima applicazione degli IAS diversi dal 32 e 39 ed eventuali riclassifiche.

CONTO ECONOMICO (*)

(€)

Voci del conto economico		Totale 31/12/05	Totale 31/12/2004 (**) (mix model esclusi Ias 32/39)
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	4.123.682.473	
10. It	Interessi attivi e proventi assimilati		3.557.431.943
	di cui:		
	- su crediti verso clientela		2.561.809.334
	- su titoli di debito		345.121.140
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.587.632.181)	
20. It	Interessi passivi e oneri assimilati		(2.145.532.313)
30.	Margine di interesse	1.536.050.292	1.411.899.630
40.	Commissioni attive	1.524.249.525	
40. It	Commissioni attive		1.499.725.424
50.	Commissioni passive	(100.370.482)	
50. It	Commissioni passive		(90.383.031)
60.	Commissioni nette	1.423.879.043	1.409.342.393
70.	Dividendi e proventi simili	784.941.360	
30. (a)	Dividendi e altri proventi		825.361.578
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	114.658.464	
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(2.610.776)	
100.	Utile/perdita da acquisto/cessione di:	93.956.880	
	a) crediti	13.820.171	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	94.200.431	
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	8.791	
	d) passività finanziarie	(14.072.513)	
110.	Variazione netta di valore delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	2.859.619	
60. It	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie		131.975.652
120.	Margine di intermediazione	3.953.734.882	3.778.579.253
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(196.288.481)	
	a) crediti	(199.707.130)	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(168.193)	
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	
	d) altre operazioni finanziarie	3.586.842	
120. It	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		(289.630.391)
130. It	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		144.238.933
150. It	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		(290.848.187)
160. It	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		33.039.673
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	3.757.446.401	3.375.379.281
150.	Spese amministrative:	(2.314.812.631)	(2.371.121.649)
	a) spese per il personale	(1.440.886.567)	(1.540.608.603)
	b) altre spese amministrative	(873.926.064)	(830.513.046)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(16.148.588)	(108.705.377)
170.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(184.122.629)	(181.311.299)
180.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(160.263.004)	(159.261.524)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	440.654.741	364.191.428
200	Costi operativi	(2.234.692.111)	(2.456.208.421)
210.	Utili (perdite) delle partecipazioni	(64.767.580)	
220.	Risultato netto della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali	-	
230.	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	
240.	Utili (perdite) da cessione di investimenti	9.322.910	
180.(a)	Proventi straordinari		478.897.362
190.(a) It	Oneri straordinari		(75.080.002)
250	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.467.309.620	1.322.988.220
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(302.181.206)	(210.884.670)
270	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	1.165.128.414	1.112.103.550
280.	Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte		
290	Utile (Perdita) d'esercizio	1.165.128.414	1.112.103.550

(*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(**) Saldi ricostruiti in base agli IAS/IFRS con eccezione degli IAS 32 e 39 la cui data di transizione è fissata al 1°/1/2005.

(a) Le voci differiscono dai dati Italian Gaap per effetto della prima applicazione degli IAS diversi dal 32 e 39 ed eventuali riclassifiche.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (*)

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
		(1)	31/12/2005 -
	(€/mil)	(€/mil)	31/12/2004
			(%)
ATTIVO			
A. Cassa e disponibilità liquide	1.107	1.364	-18,8
B. Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute fino a scadenza)	77.402	78.230	-1,1
C. Attività finanziarie detenute fino a scadenza	2.535	1.818	+39,4
D. Crediti verso banche	28.836	24.908	+15,8
E. Crediti verso clientela	139.507	126.280	+10,5
F. Derivati di copertura	435	1.569	-72,3
G. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-
H. Partecipazioni	819	839	-2,4
I. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	29	25	+16,0
L. Attività materiali	2.177	2.328	-6,5
M. Avviamento	756	766	-1,3
N. Altre attività immateriali	252	289	-12,8
O. Attività fiscali	2.728	3.789	-28,0
P. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	220	-	n.s.
Q. Altre attività	6.455	6.213	+3,9
Totale dell'attivo	263.258	248.418	+6,0
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
A. Debiti verso banche	35.682	28.293	+26,1
B. Debiti verso clientela	92.306	86.380	+6,9
C. Titoli in circolazione	46.985	50.989	-7,9
D. Passività finanziarie di negoziazione	11.342	13.588	-16,5
E. Passività finanziarie valutate al fair value	25.939	21.391	+21,3
F. Derivati di copertura	730	1.941	-62,4
G. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-35	18	n.s.
H. Passività fiscali	860	1.106	-22,2
I. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	164	-	n.s.
L. Altre passività	10.573	9.790	+8,0
M. Fondi per rischi e oneri	2.883	2.700	+6,8
N. Riserve tecniche	22.113	19.983	+10,7
O. Patrimonio netto di pertinenza di terzi	233	204	+14,2
P. Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	13.483	12.035	+12,0
Totale del passivo e del patrimonio netto	263.258	248.418	+6,0

(*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(1) Saldi IAS compliant (c.d. full IAS) inclusivi degli effetti della transizione agli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e all'IFRS 4 (contratti assicurativi).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (*) (1)

	Esercizio 2005	Esercizio 2004 (2)	Variazione esercizio 2005 / Esercizio 2004
	(€/mil)	(€/mil)	(%)
A. Margine di interesse	3.795	3.683	+3,0
B. Commissioni nette	3.476	3.254	+6,8
C. Risultato da cessione di crediti e attività finanziarie detenute fino a scadenza e riacquisto di passività finanziarie non coperte	58	-13	n.s.
D. Dividendi e risultati delle altre attività e passività finanziarie	526	264	+99,2
E. Utili (perdite) delle partecipazioni	116	82	+41,5
F. Risultato della gestione assicurativa	431	329	+31,0
- Margine di intermediazione lordo	8.402	7.599	+10,6
G. Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-489	-539	-9,3
H. Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-1	-62	-98,4
- Margine di intermediazione netto	7.912	6.998	+13,1
I. Spese per il personale	-2.839	-2.841	-0,1
L. Altre spese amministrative	-1.514	-1.525	-0,7
M. Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-437	-450	-2,9
- Spese di funzionamento (I+L+M)	-4.790	-4.816	-0,5
N. Altri proventi (oneri) di gestione	74	41	+80,5
O. Rettifiche di valore dell'avviamento	-47	-58	-19,0
P. Utili (perdite) da cessione di investimenti	17	3	n.s.
Q. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-143	-197	-27,4
- Utile (perdita) dell'operatività corrente	3.023	1.971	+53,4
R. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	-948	-743	+27,6
S. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-35	76	n.s.
T. Utile di pertinenza di terzi	-57	-48	+18,8
- Utile netto	1.983	1.256	+57,9
Utile netto per azione (€)	1,06	0,68	+55,9
Utile netto diluito per azione (€)	1,06	0,68	+55,9

(*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A.

e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(1) Il conto economico consolidato riclassificato propone un'esposizione dei margini economici in chiave gestionale. In particolare, il contributo delle società assicurative del Gruppo al "Margine di intermediazione lordo" è sinteticamente esposto nella voce "Risultato della gestione assicurativa."

(2) Dati pro-forma ricostruiti su basi omogenee, inclusivi di una stima degli effetti degli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e dell'IFRS 4 (contratti assicurativi).

Principali indicatori del Gruppo (*)

	31/12/2005	31/12/2004 (1)	Variazione 31/12/2005 - 31/12/2004 (%)
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (€/mil)			
Totale attività	263.258	248.418	+6,0
Crediti a clientela (escluse sofferenze)	138.427	125.143	+10,6
Partecipazioni	819	839	-2,4
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	13.483	12.035	+12,0
ATTIVITA' FINANZIARIE DELLA CLIENTELA (€/mil)			
Attività finanziarie totali (2)	401.838	376.381	+6,8
- raccolta diretta	165.230	158.760	+4,1
- raccolta indiretta	262.232	238.793	+9,8
- risparmio gestito	157.990	144.813	+9,1
- risparmio amministrato	104.242	93.980	+10,9
INDICI DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO (%)			
Crediti problematici / Crediti a clientela	2,4	2,8	
Finanziamenti in sofferenza / Crediti a clientela	0,8	0,9	
Finanziamenti incagliati e ristrutturati / Crediti a clientela	0,8	1,1	
Finanziamenti scaduti e sconfinati da oltre 180 giorni / Crediti a clientela	0,8	0,8	
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA' PATRIMONIALE (%) (3)			
Core tier 1 ratio	6,6	6,7	
Tier 1 ratio	7,2	7,4	
Total risk ratio	9,2 (4)	11,3	
INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO			
Numero azioni (migliaia)	1.871.151	1.863.457	+0,4
Quotazione del periodo (€)			
- media	11,836	9,826	+20,5
- minima	10,201	8,799	+15,9
- massima	13,420	11,072	+21,2
Capitalizzazione di borsa (€/mil)	24.719	19.753	+25,1
Dividendo unitario (€)	0,57	0,47	+21,3
Dividendo unitario / Quotazione media annua (%)	4,82	4,78	
Book value per azione (€) (5)	7,22	6,48	+11,4
STRUTTURA OPERATIVA			
Personale (6)	43.666	43.184	+1,1
Filiali bancarie in Italia	3.172	3.126	+1,5
Filiali bancarie e uffici di rappresentanza all'estero	136	131	+3,8
Promotori finanziari	4.151	4.317	-3,8
	Esercizio 2005	Esercizio 2004 (7)	Variazione esercizio 2005 / Esercizio 2004 (%)
DATI ECONOMICI CONSOLIDATI (€/mil)			
Margine di interesse	3.795	3.683	+3,0
Commissioni nette	3.476	3.254	+6,8
Margine di intermediazione lordo	8.402	7.599	+10,6
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-489	-539	-9,3
Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-1	-62	-98,4
Margine di intermediazione netto	7.912	6.998	+13,1
Spese di funzionamento	-4.790	-4.816	-0,5
Utile (perdita) dell'operatività corrente	3.023	1.971	+53,4
Utile netto	1.983	1.256	+57,9
Utile netto per azione (€) (8)	1,06	0,68	+55,9
Utile netto diluito per azione (€) (8)	1,06	0,68	+55,9
PRINCIPALI INDICI (%)			
ROE (9)	17,2	11,9	
Cost / Income ratio (10)	57,0	63,4	

(*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(1) Saldi IAS compliant (c.d. full IAS) inclusivi degli effetti della transizione agli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e all'IFRS 4 (contratti assicurativi).

(2) Incluse le elisioni tra la raccolta diretta e il risparmio gestito.

(3) I coefficienti di solvibilità al 31/12/2005 sono stati elaborati sulla base dei principi generali emanati dall'Organo di Vigilanza, in linea con le indicazioni impartite dal Comitato di Basilea e dal CESB (Committee of European Banking Supervisors). Ai fini comparativi, i valori al 31/12/2004 sono stati calcolati in via pro-forma in una logica IAS compliant.

(4) E' in corso un programma di collocamento di prestiti subordinati finalizzato a riportare il total risk ratio al di sopra del 10%; è già stata realizzata una prima tranche di 750 milioni di euro che posiziona il coefficiente al 9,7%.

(5) Patrimonio netto / Numero di azioni in circolazione.

(6) Inclusi i contratti atipici.

(7) Dati pro-forma ricostruiti su basi omogenee, inclusivi di una stima degli effetti degli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e dell'IFRS 4 (contratti assicurativi).

(8) Calcolati in base allo IAS 33.

(9) Utile netto / Patrimonio netto di fine periodo (escluso l'utile).

(10) Spese per il personale, altre spese amministrative e ammortamenti / Margine di intermediazione lordo.

Altre informazioni

Per le informazioni sulla società, sui rapporti con parti correlate, sugli eventi successivi e sulla prevedibile evoluzione della gestione, si rimanda a quanto riportato nella “Relazione sulla gestione”.

* * * * *

p. il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore delegato

(Artura Coppo)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006

All’Azionista unico di SEP – Servizi e Progetti S.p.A..

Abbiamo proceduto - nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, e successivamente alla chiusura dello stesso - alle funzioni di controllo contabile e di vigilanza a noi affidate, in ottemperanza alle disposizioni di legge ed ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Con la presente relazione Vi riferiamo di tali attività.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO CONTABILE

Abbiamo svolto il controllo contabile del progetto di bilancio al 31 dicembre 2006 che il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 23 febbraio 2007 e regolarmente comunicato al Collegio Sindacale costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e relative note esplicative.

A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio della Società al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards emessi dall’“International Accounting Standards Board”; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e le variazioni di patrimonio netto per l’esercizio chiuso a tale data.

Il bilancio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell’esercizio precedente predisposti secondo i medesimi principi contabili. Per il giudizio relativo al bilancio dell’esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione del 21 marzo 2006.

Il Conto Economico chiude con un utile di esercizio di € 878.589.

I ricavi ammontano ad € 14.257.146 e l’utile al lordo delle imposte è di € 1.647.265.

Lo Stato Patrimoniale si sintetizza nelle seguenti cifre:

ATTIVITÀ		€	9.509.008
non correnti	€	1.628.456	
correnti	€	7.880.552	
PASSIVITÀ		€	4.392.159
non correnti	€	677.574	
correnti	€	3.714.585	
PATRIMONIO NETTO		€	5.116.849

Il Rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari suddivisi tra attività operativa, di investimento e finanziaria come segue:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali [a]	€	735.901
Liquidità generata dall'attività operativa [b]	€	3.493.656
Liquidità assorbita dall'attività di investimento [c]	€	- 1.646.822
Liquidità assorbita dall'attività finanziaria [d]	€	<u>- 984.612</u>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali [a+b+c+d]	€	1.598.123

Il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto riconcilia i saldi di apertura e di chiusura di ciascun elemento all'interno del patrimonio netto con adeguata descrizione, nelle note esplicative, delle differenze di trattamento contabile emerse in sede di transizione agli IFRS.

Nelle Note esplicative l'organo amministrativo ha fornito la necessaria informativa richiesta dagli IAS/IFRS.

L'organo amministrativo ha altresì illustrato nella Relazione sulla gestione gli aspetti principali della situazione patrimoniale-finanziaria della società, dell'andamento economico della gestione nell'esercizio, della sua prevedibile evoluzione nel futuro. Detta relazione contiene, altresì, le altre informazioni espressamente richieste dall'art. 2428, co. 2, c.c.

In ordine ai postulati generali ed ai criteri di valutazione adottati, diamo atto dell'osservanza delle norme stabilite dall'International Accounting Standards Committee.

Da parte nostra riteniamo di dover comunicare ed attestare quanto segue:

- * diamo atto del rispetto della c.d. "clausola generale" di verità e chiarezza, intesa nel suo significato giuridico e cioè di conformità dei valori e delle stime alle norme, ai principi ed alle informazioni complementari necessarie;
- * riteniamo che le informazioni fornite dall'organo amministrativo nelle note esplicative costituiscano adeguata motivazione delle scelte operate nell'ambito della discrezionalità tecnica riconosciuta dalla legge agli amministratori;
- * diamo altresì atto del rispetto dei principi di redazione del bilancio;
- * la struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e del prospetto delle variazioni di patrimonio netto sono, a nostro avviso, adeguati;
- * diamo atto che i criteri di valutazione, sui quali concordiamo, non hanno subito modifiche rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente ad eccezione della modifica del piano di ammortamento dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, relativamente ai quali l'aliquota di ammortamento applicata è stata del 50% in luogo del 33% dei precedenti esercizi, come ampiamente illustrato dagli amministratori nei criteri di valutazione delle attività immateriali.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'attività è stata svolta dal Collegio in cinque riunioni nel 2006 e una riunione nel 2007, fino alla data odierna, assistendo, durante l'esercizio 2006, quasi sempre in forma totalitaria a cinque riunioni del Consiglio di Amministrazione e ad una Assemblea. Nel corso delle verifiche abbiamo avuto altresì incontri con il Direttore Generale e con i responsabili delle varie aree.

La presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ci consentono di dare atto della conformità degli atti di gestione compiuti alle norme di legge e di statuto.

Come previsto dall'art. 13 dello Statuto, l'Amministratore Delegato con cadenza trimestrale ci ha relazionato sul generale andamento dell'attività svolta dalla Società, sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla stessa e possiamo ragionevolmente osservare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alle legge ed allo statuto sociale, non sono in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o che possano far insorgere rischi per la Società o compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Negli incontri periodici, abbiamo ottenuto le informazioni richieste per valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa della società ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione; abbiamo verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile con i responsabili del servizio, con i quali Vi è sempre stato un rapporto di ampia collaborazione con tempestiva consegna dei riscontri documentali richiesti. Le informazioni acquisite in corso d'anno hanno confermato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile alla rappresentazione corretta e tempestiva dei fatti di gestione nelle situazioni economico-patrimoniali periodiche e nel bilancio della Società.

Giova altresì alla corretta amministrazione l'esistenza, l'applicazione ed il flusso di informazioni introdotte ai fini del Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001.

Come anche ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione, la Società presta particolare attenzione al costante rafforzamento dei processi e delle procedure del sistema dei controlli interni per il presidio dei rischi ed al loro costante aggiornamento e perfezionamento. Per ciò che riguarda il Disaster Recovery, cioè quell'insieme di misure atte a governare l'indisponibilità del sistema informatico di SEP, è stato efficacemente attuato nel mese di dicembre 2006 il collaudo delle procedure.

Il Consiglio, nella sua Relazione, ha fornito adeguate informazioni sui rapporti con parti correlate e infragruppo.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono emersi fatti significativi, omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, parere favorevole sia in merito alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006, sia in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio conseguito.

Vi informiamo che con la celebrazione di questa assemblea siete chiamati al rinnovo del Collegio sindacale e, terminando con questo atto il nostro impegno, desideriamo rinnovare il nostro apprezzamento e ringraziamento al Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale e a tutto il Corpo Sociale, con i quali si è intrattenuto un corretto rapporto collaborativo, seppur nella distinzione dei ruoli, e Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Torino, lì 2 marzo 2007

Il Collegio sindacale

Ruggero Ragazzoni

Patrizia Marchetti

Alessandro Cotto